

SPORT VARI



PALLAMANO Contratto rescisso

La Pallamano Secchia taglia il montenegrino Milosevic



Il montenegrino Milosevic

La Pallamano Secchia di comune accordo con lo staff tecnico, ha deciso di interrompere immediatamente il rapporto con l'atleta montenegrino Milosevic. Il giocatore era approdato a Rubiera ad inizio agosto e dopo solo un mese di lavoro con la formazione reggiana, lo staff ha preso la decisione di procedere al suo avvicendamento. Per Milosevic si sarebbe trattato della prima esperienza nel campionato italiano, un'avventura che si è chiusa in modo del tutto inatteso.

La ragione del suo taglio è avvenuta per due motivi. La prima di carattere tecnico sulla base delle valutazioni non esaltanti del mese di allenamento e dal rendimento avuto durante le prime gare amichevoli stagionali, l'altra burocratica, visto il sopraggiungere di problemi legati al transfer internazionale che ha impedito di metter sotto contratto il giocatore. Ora il club si è messo alla ricerca di un nuovo giocatore straniero da inserire nell'organico di squadra.

CALCIO PROMOZIONE Il successo ottenuto sul Lentigione non cambia gli obiettivi stagionali che la società si è prefissata

Nessun volo pindarico in casa Luzzara

Tirelli: «Non è il caso di esaltarsi dopo un successo, meglio vivere alla giornata»

Una vittoria esterna, giusto per confermare già dall'esordio una squadra di ottimo livello. Il Luzzara (Promozione), affidato per la terza stagione a Mauro Reggiani, prosegue nel suo percorso di crescita ed a farne le spese è stato il Lentigione, battuto da una rete di Ongari. Il dirigente del club rosso-blu, Corrado Tirelli, preferisce però mantenere il basso profilo.

Non vi viene voglia di pensare ai piani alti della classifica?

«Non è il caso di farsi venire strane idee dopo la prima vittoria stagionale: l'obiettivo è quello di andare in campo con la mentalità giusta cercando di bissare il positivo campionato dello scorso anno. Ci sono ancora troppe variabili da valutare, una fra tutte i nuovi avversari del girone. La cosa lieta è la buona organizzazione messa

in mostra nella prima uscita stagionale, anche con una rosa ridotta causa le molte assenze».

Chi sono le favorite del prossimo campionato, dove siete stati inseriti nel girone A?

«E' un raggruppamento che dà parecchi stimoli, oltre a quelli che un campionato di Promozione porta già con sé. Squadre mai incontrate e abituate a categorie superiori, dieci formazioni reggiane con tanti derby: dopo quattro anni nel girone B, c'è curiosità e voglia di competere con realtà nuove. Penso che Fidentina e Bibbiano si giocheranno la vittoria finale, ma occhio a Montecchio e Melettole».

Come si sono inseriti i nuovi arrivi?

«Abbiamo inserito in rosa, oltre a Ferretti e Zappulla, alcuni giovani provenienti dalla Ju-



I centrocampisti Lasagni e Napolitano del Luzzara

niores regionale e dagli Allievi vice campioni provinciali. Per i primi due la conoscenza del mister ha facilitato di molto le cose. Discorso a parte sarà quello dedicato ai giovani. La disponibilità è massima e questo è un dato importante».

Come cambia il vostro gioco dopo la partenza di Fleitas?

«La campagna acquisti è stata mirata e si è cercato di migliorare il livello della rosa dello scorso anno: un giocatore come Fleitas garantiva estro e nello stesso tempo era un buon finalizzatore; gli inserimenti di Zappulla come centravanti e di Ferretti come regista, cercheranno di completare un reparto avanzato che con Ongari e Mariotti riteniamo possa far bene, ed una linea mediana con una maggiore qualità in fase di impostazione».

PROMOZIONE La squadra reggiana non cambia gli obiettivi mirati al mantenimento della categoria

Missione salvezza nel Fabbrico di Pacchioni

L'attaccante: «Mettemoci al riparo poi guardiamo a cos'altro possiamo ottenere»

Non cambia l'obiettivo del Fabbrico (nella foto mister Giolinelli). La società reggiana cerca una tranquilla salvezza per evitare l'incubo dei playoff. Uno dei rinforzi di una squadra notevolmente ringiovanita, ma non per questo di minor valore rispetto alle passate stagioni, è il centrocampista Marco Pacchioni, che arriva da una felice esperienza vissuta a Luzzara.

Può spiegarci l'appro-

do a Fabbrico?

«L'ipotesi è diventata certezza dopo il mio colloquio col ds Enrico Vioni, di cui ho apprezzato sincerità e schiettezza. Non ho trascurato nemmeno la vicinanza da casa dato che risiedo a Pegognaga».

Così ha scelto di lasciare Luzzara.

«Rimarrà di certo nel cas-

setto dei ricordi più belli, sia per la splendida stagione che per il rapporto con compagni e società; mi è dispiaciuto molto lasciare Luzzara, ma nel calcio, così come nella vita, a volte si devono operare delle scelte un po' dolorose».

Come squadra quale obiettivo vi ponete?

«Raggiungere la salvezza il

prima possibile, poi, una volta tagliato il traguardo, tutto sarà ben accetto».

E a livello personale?

«Spero di segnare qualche gol in più rispetto alle stagioni passate, visto che non sono mai stato abbastanza prolifico».

Chi conosceva dei nuovi compagni?

«Bonissone e Mazzetto: il

gruppo è sicuramente molto giovane ma i ragazzi sono in gamba e si possono ottenere buoni risultati. Stiamo già lavorando per costruire un buon gruppo ed una valida squadra: è ancora presto per dire di che pasta siamo fatti, ma sono fiducioso».

Chi parte coi favori del pronostico?

«Direi il Rolo, sia per quan-



to dimostrato nella passata stagione, che per i nuovi inserimenti operati in estate; in seconda battuta non va sottovalutato il Real Panaro».

IL TABELLINO

BITECNOLOGY REGGIANA-F.LLI BARI
21 - 4

BiTecnology Reggiana: Zaccone, Bartolotta, Zanichelli, Antonietti, Brex, Dudù Costa, Malagoli, Tonello, Luan Costa, Barelli, De Angelis, Muto, Senese, Semache. All. Dall'Olio.

Fratelli Bari: Pellitteri, Ghirardini, Munari, Verona, Panciroli, Astio, Soncini, Di Lorenzo, Aiello, Taranto, Aprile, Piccirillo, Rogeiro, Ferretti. All. Aietta.

Arbitro: Corcione da Casalgrande.

Note: disputati 4 tempi da 20' ciascuno non effettivi.

BiTecnology Reggiana "esagerata" nella prima amichevole stagionale disputata al PalaBigi di via Guasco contro i Fratelli Bari (C1), al cospetto di un discreto numero di spettatori. Dopo dieci giorni di lavoro prevalentemente fisico, mister Roberto Dall'Olio ha lasciato libera "interpretazione" ai giocatori, con un paio di vincoli: baricentro alto e ritmo elevato. E i granata non si sono fatti

CALCIO A 5 Nella prima uscita stagionale giocata al PalaBigi, netto il divario tra le due formazioni

Bitecnology già in palla, travolti i F.Lli Bari

Condizione ottimale ed attacco mitraglia in attesa dell'inizio della stagione fissato per sabato 25

pregare, portandosi già sul 3-0 dopo cinque minuti dal calcio d'inizio. In larga maggioranza la note positiva, a cominciare dall'approccio, ma troppo presto per trarre indicazioni in vista del campionato, che scatterà il 25 settembre. Alla fine 6 gol del

bomber della scorsa stagione, Mirko Antonietti, 4 dell'ultimo arrivato, l'italo brasiliano Fernando Barelli, 3 del "solito" Eduardo Dudù Costa e dell'ex di turno Ottavio Muto, 2 di un Luca Brex già in forma campionato e 1 a testa di capitano Alessandro

Malagoli, Josimar "Alemão" Tonello e Angelo Senese. Tra i pali Giuseppe Zaccone nei primi due tempi, Salvatore Bartolotta nel terzo e Gianluca Zanichelli nel quarto. Sabato quadrangolare a Padova con Petrarca (B), Cornedo e Trento (C1).